

Oggetto: *Lavori di razionalizzazione delle utenze idriche dei quartieri Belpiano, Mazzameli e Fontana, nel centro urbano del Comune di Santa Croce Camerina.*

Comune di Santa Croce di Camerina

CIG: A027617843 - CUP D34H15001120002 - Codice Caronte SI_1_16840 PRATT 20598

PO Sicilia FESR 2014-2020-Az.06.03.01/O/R/16840/D34H15001120002

Decreto di Imputazione finale al PO FESR Sicilia 2014/2020 (Fase V - Circolare n.13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii.) – Importo € **189.696,33**.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 1 – S.I.I. - Dissalazione e Sovrambito

Il Dirigente Generale

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con dlgs 15.5.1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.2.1948, n. 2;
- VISTO** il trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 13/01/2015, n. 3 ed in particolare l’art. 11 disciplinante l’applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art.6 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” che modifica il d.lgs.200 del 18.6.1999 e disciplina diversamente gli atti sottoposti al controllo esercitato dalla Corte dei Conti;
- VISTA** la nota prot. n. 6935 del 13 febbraio 2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con la quale si danno indicazioni sull’applicazione dell’art.6 del d.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 precisando che non risultano essere più sottoposti al controllo della Corte dei Conti “tutti gli atti amministrativi a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall’amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea”;
- VISTA** la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs.152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

- VISTO** la Direttiva 2000/60/CE del 23/10/00 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e ss.mm.ii.;
- VISTO** il "Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia" approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 25 del 31/01/2017 e sulla GURS n.10 del 10/03/2017;
- VISTO** Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, modificato dal Regolamento 2018/276 del 23/02/2018, che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, modificato dal Regolamento 2019/255 e del 13/02/2019, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, modificato dal Regolamento 2019/295 del 20/02/2019, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, modificato dal Regolamento 2019/886, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;
- VISTO** il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni", nell'ultima versione del documento, elaborato dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana ai sensi di quanto previsto dall'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento UE 1303/2013, che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell'attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma;
- VISTO** il Manuale d'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nell'ultima versione del documento, che prevede l'adozione di uno strumento di programmazione attuativa che definisca il quadro di dettaglio delle procedure, delle modalità e dei tempi di attuazione previsti dal Programma Operativo.

- VISTO** il Documento di Programmazione Attuativa del PO FESR Sicilia 2014/2020 (DPA), nell'ultima versione del documento, definito da ciascun Centro di Responsabilità in stretto raccordo con l'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione e in particolare con i Servizi competenti del Dipartimento Regionale della Programmazione (DRP).
- VISTO** il documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione, Sistemi di Gestione e Controllo" (SiGeCo), nell'ultima versione del documento, che rappresenta lo strumento operativo fondamentale per la corretta e fluida gestione del Programma;
- VISTO** il documento "Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità" e il documento "Strumento- matrice di autovalutazione" nell'ultima versione dei rispettivi documenti, contenenti specifiche indicazioni per la misurazione e l'individuazione dei rischi di frode e per la definizione di una adeguata strategia antifrode;
- VISTA** la Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale "Circolare esplicativa dell'Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii." che ai sensi dell'art.15, comma 9 della Lr n.8/2016 e ss.mm.ii., non consente la concessione di finanziamenti ai soggetti Beneficiari pubblici o privati, che risultino essere inadempienti agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- VISTA** la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, "PO FESR Sicilia 2014/2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei" con la quale al fine di garantire i target del c. d. performance framework, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l'attivazione di procedure volte a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;
- VISTO** il D.D.G. n. 1136 del 12.10.18 del Dipartimento Acque e rifiuti, registrato presso la Corte dei Conti il 09/11/2018, Reg. n.1 fg.84, con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all'individuazione, l'imputazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 e all'attuazione delle operazioni che si configurano quali progetti "retrospettivi" coerenti con l'Azione 6.3.1;
- VISTO** il D.D.G. n. 302 del 05.04.19 del Dipartimento Acque e rifiuti, registrato presso la Corte dei Conti il 02/05/2019, Reg. n.1 fg.33, con il quale è stata approvata la pista di controllo per le procedure di attuazione relative alla realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia/titolarità per i c.d. trascinalenti della Azioni 6.3.1 e 6.4.1.;
- VISTA** il D.D.G. n. 505 del 26/09/2019 del Dipartimento della Programmazione registrato alla Corte dei Conti, con il quale, in seguito alla nota ARES (2019) 5420936 del 27/08/2019, relativa al rapporto sulle attività di Audit condotte nei mesi di aprile/maggio 2019 dai servizi della Commissione Europea – D.G. Regio, è stata approvata la pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti Retrospettivi) a modifica ed integrazione delle vigenti piste di controllo adottate dal Dipartimento;
- VISTA** la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, "PO FESR Sicilia 2014/2020. Indicazioni operative sulle modalità di selezione" che individua l'attivazione di procedure volte a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n.267 del 10 novembre 2015, modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11

dicembre 2017 e approvato con DGR n.105 del 6 marzo 2018 e DGR n.369 del 12.10.2018, successivamente integrato con una nuova versione approvata con la D.G.R. n.358 del 10.10.2019 e adottata dalla Commissione Europea con la Decisione (C) 8989 del 18 dicembre 2018 e Decisione C(2019)5045 final del 28.6.2019; fino alla nuova versione, approvata dopo la riprogrammazione per il contrasto alla pandemia di Covid-19 – Legge regionale n.9 del 12 maggio 2020, con Deliberazioni di Giunta Regionale n.310 del 23.7.2020 e n.325 del 06.8.2020 e Decisione C(2020)6492 final del 18.9.2020 della Commissione Europea;

- VISTO** il DP. Reg. n. 9 del 5.4.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1 Giugno 2022 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. R. n. 3/2016 con entrata in vigore dal 16.6.2022;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n°36 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTA** la Decisione C(2023)8297 finale del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il DDG n. 1250 del 12.10.2023 con il quale all'ing. Mario Cassarà è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio S.01 del Dipartimento, con decorrenza 16.11.2023;
- VISTO** il DDG n. 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro dell'ing. Mario Cassarà quale Dirigente del Servizio S.01;
- VISTO** il D.D.G. n. 48 del 29.01.2024 con il quale, è stato conferito all'Ing. Camilla Lo Iacono l'incarico di Posizione Organizzativa PO 4 – Supporto nel settore idrico e depurativo, incardinata nel Servizio 1 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** D.P. Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con cui viene conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, in attuazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024;
- VISTO** il D.D.G. n. 1115 del 03.07.2024 con la quale il Dirigente Generale del DRAR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali, di cui all'art. 7 comma 1 lett. f della L.R. 10/2000 di competenza del Servizio S.01 “Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito”;
- VISTA** la L.R. n.1 del 09.1.2025 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2025. Legge di stabilità Regionale” 2025 -2027;
- VISTA** la L.R. n.2 del 09.1.2025 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16/1/2025 con la quale sono stato approvati, tra l'altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027;
- VISTO** il D.D.G. n. 2216 del 22.12.2025 con il quale all'Ing. Mario Cassarà è stato prorogato l'incarico dirigenziale del Servizio 0.1-Servizio Idrico Integrato – dissalazione e sovrambito per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026 ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo;
- VISTA** la nota prot. n. 1368 del 15.01.2026 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento conferma le deleghe precedentemente attribuite per tutto il periodo di proroga;
- CONSIDERATO** che con la suddetta circolare DRP prot. n. 13845 del 22/10/2019, si individua quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l'attivazione di procedure volte a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi), e vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, i "progetti retrospettivi", al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell'originaria fonte;
- CONSIDERATO** che a seguito della suddetta circolare l'Ufficio Competente per le Operazioni ha selezionato le operazioni potenzialmente retrospettivabili nelle varie fasi, tempi e criteri;
- RILEVATO** che tra le operazioni, elencate nelle note dell'UCO al CdR, relative all'espletamento della Fase 2 della circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019, prott n. 46677 del 11/11/2019, e prot. n. 49407 del 09/12/2020, considerate rispondenti agli obiettivi e alle finalità del programma operativo, è ricompreso il progetto “*Lavori di razionalizzazione delle utenze idriche dei quartieri “ Belpiano, Mazzameli e Fontana, nel centro urbano del Comune di Santa Croce*”



- VISTO** *Camerina.*” - CUP D34H15001120002 dell’importo complessivo di € 649.904,00 – beneficiario Comune di Santa Croce di Camerina a valere sulla Delibera Cipe n. 79/2014; il progetto esecutivo trasmesso dal Comune di Santa Croce Camerina (RG) con nota prot. 8044 del 16.06.15 inerente ***”Lavori di razionalizzazione delle utenze idriche dei quartieri “ Belpiano, Mazzameli e Fontana, nel centro urbano del Comune di Santa Croce Camerina.”*** - CUP D34H15001120002 dell’importo complessivo di € **649.904,00**;
- VISTO** il D.D.G. n. 2090 del 14.12.16 vistato dalla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale dell’Energia in data 21.12.16, e dalla Corte dei Conti – ufficio II controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana – il 19.01.17 reg. 1 foglio 9 con il quale è stato disposto il finanziamento e impegno della somma di € **649.904,00** per la realizzazione dell’intervento in argomento sul capitolo 642443, a valere sui fondi della Delibera Cipe n. 79/2014;
- VISTO** il D.D.G. n. 978 del 18.09.18 vistato dalla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale dell’Energia in data 18.10.18, e dalla Corte dei Conti – ufficio II controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana– il 09/11/1/ reg. 1 foglio 81 con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 77.017,77 relativo al pagamento dell’anticipazione del 20% lavori e contestualmente si è provveduto a rimodulare il quadro economico post gara eliminando la somma complessiva di € 141.868,74 in quanto economia di spesa non rientrante nella disponibilità dell’amministrazione comunale, riducendo di conseguenza il nuovo Quadro Economico del progetto ad un importo complessivo di € **508.035,26**;
- VISTO** il D.D.G. n. 1593 del 05.12.19, con il quale è stato ammesso a rendicontazione a valere sul Programma Operativo FESR 2014 -2020 Asse 6 Azione 6.3.1 l’intervento in argomento per un importo complessivo di € **508.035,26**;
- VISTA** la Circolare prot. n.16857 del 23.12.2020 e le Linee guida del Dicembre 2020, allegate al Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, sulle modalità di selezione ed imputazione delle operazioni;
- VISTO** il verbale di consegna dei lavori del 02.07.18 sottoscritto dal Direttore dei lavori, dal RUP e dal procuratore speciale dell’ATI con la quale si è stabilito che l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 260 consecutivi alla consegna, e pertanto il 18/03/19;
- VISTO** il Verbale di sospensione dei lavori del 14.11.2018 redatto ai sensi dell'art. 107 comma 1 del D.Lgs n. 50/16 e art.10 comma 1 del D.M. 49/218 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori;
- VISTO** il Verbale di ripresa lavori del 20.03.19 redatto ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.M. 49/218 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori con la quale si stabilisce il nuovo termine di ultimazione dei lavori fissato per il 23.07.19;
- VISTO** il Verbale di proroga del 23.07.19 redatto ai sensi dell'art. 107 comma 5 del D.Lgs n. 50/16 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori con la quale si concede all'impresa appaltatrice dei lavori una proroga del termine per l'ultimazione dei lavori di giorno 60 pertanto il nuovo termine di ultimazione dei lavori fissato per il 21.09.19;
- VISTO** il Verbale di proroga del 19.09.19 redatto ai sensi dell'art. 107 comma 5 del D.Lgs n. 50/16 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori con la quale si concede all'impresa appaltatrice dei lavori una proroga del termine per l'ultimazione dei lavori di giorno 60 pertanto il nuovo termine di ultimazione dei lavori fissato per il 20.11.19;
- VISTO** il Verbale di proroga del 27.11.19 redatto ai sensi dell'art. 107 comma 5 del D.Lgs n. 50/16 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori con la quale si concede all'impresa appaltatrice dei lavori una proroga del termine per l'ultimazione dei lavori di giorno 60 pertanto il nuovo termine di ultimazione dei lavori fissato per il 19.01.20;
- VISTO** il Verbale di proroga del 17.01.2020 redatto ai sensi dell'art. 107 comma 5 del D.Lgs n. 50/16 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori con la quale si concede all'impresa appaltatrice dei lavori una proroga del termine per l'ultimazione dei lavori di giorno 90 pertanto il nuovo termine di ultimazione dei lavori fissato per il 21.04.20;
- VISTO** il Verbale di sospensione dei lavori del 03.04.2020 redatto ai sensi dell'art. 107 comma 1 del



- D.Lgs n. 50/16 e art.10 comma 1 del D.M. 49/218 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori;
- VISTO** il Verbale di ripresa lavori del 08.06.2020 redatto ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.M. 49/218 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori con la quale si stabilisce il nuovo termine di ultimazione dei lavori fissato per il 17.07.2020;
- VISTO** il Verbale di sospensione dei lavori del 01.07.2020 redatto ai sensi dell'art. 107 comma 1 del D.Lgs n. 50/16 e art.10 comma 1 del D.M. 49/218 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori con la quale si stabilisce che tale sospensione non potrà protrarsi oltre il 30.09.2020;
- VISTO** il Verbale di sospensione dei lavori del 30.09.2020 redatto ai sensi dell'art. 107 comma 1 del D.Lgs n. 50/16 e art.10 comma 1 del D.M. 49/218 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori con la quale si stabilisce che tale sospensione non potrà protrarsi oltre il 30.11.2020;
- VISTO** il Verbale di ripresa lavori del 09.11.2020 redatto ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.M. 49/218 dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori con la quale si stabilisce il nuovo termine di ultimazione dei lavori fissato per il 26.11.2020;
- VISTO** il certificato di ultimazione dei lavori e contestuale verbale di constatazione sullo stato dei lavori del 26.11.2020 con il quale il RUP e il Direttore dei Lavori certificano che i lavori sono stati ultimati il 26.11.2020 e quindi in tempo utile ai fini di quanto previsto dal contratto principale di appalto e dal CSA, assegnando contestualmente il termine di 60 gg naturali successivi e continuativi decorrenti dalla data del 26.11.2020 per il completamento delle opere di bitumazione e altri interventi di piccola entità;
- VISTO** il Verbale di ratifica del certificato di ultimazione dei lavori redatto ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.M. n. 49 del 07.03.2018 con il quale il RUP e il Direttore dei Lavori ratificano il certificato di ultimazione dei lavori del 26.11.2020 e pertanto dichiarano definitivamente ultimati i lavori dell'intervento in oggetto alla data del 26.11.2020;
- VISTO** lo stato finale dei lavori del 06.04.2021 per un importo netto lavori pari ad € 335.167,08;
- VISTA** la Relazione sul conto finale del 06.04.2021 a firma del Direttore dei Lavori e sottoscritto dal RUP e dall'impresa appaltatrice dei lavori;
- VISTO** il certificato di Regolare Esecuzione del 06.04.21, redatto ai sensi del D.Lgs n. 50/16 e art. 229 del DPR n. 207/07 dal quale risulta che i lavori sono stati regolarmente eseguiti a regola d'arte;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Santa Croce di Camerina n. 117 del 25/06/2021 con la quale si delibera di approvare lo stato finale dei lavori, la relazione sul conto finale, certificato di regolare esecuzione dei lavori di che trattasi;
- VISTE** le Circolari del Dipartimento della Programmazione, prot. n. 14852 del 30/10/2023 "PO FESR Sicilia 2014-2020 – Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni", *prot. n. 6164 del 13/05/2024*, *prot. n. 13013 del 21/10/2024* "Orientamenti di chiusura";
- VISTA** la nota prot. n.8740 del 12.05.2025 del Comune di Santa Croce di Camerina con la quale il RUP attesta la funzionalità dell'opera, il fine progetto e il nulla a pagare da parte del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, in qualità di Ente Finanziatore, nei confronti del Comune di Santa Croce Camerina;
- VISTO** il Report 27 – Az.06.03.01 - Riconciliazione monitoraggio_Certificazione, estratto dal SIL Caronte, confermato dalla dichiarazione di spesa dell'UMC del Dipartimento Acque e Rifiuti, all'Autorità di Certificazione che riporta per l'operazione in argomento un importo ammissibile e certificato a carico del PO FESR Sicilia 2014/2020, alla data del 31/12/2023 pari ad € 189.696,33;
- CONSIDERATO** che per l'operazione in argomento, sono sempre valide tutte le considerazioni e i requisiti analizzati in fase di selezione per l'ammissione a rendicontazione sul programma, riportati nel D.D.G. n. 1593 del 05.12.19 di ammissione a rendicontazione in overbooking, i cui contenuti si richiamano integralmente anche ai fini del rispetto dell'art. 61 "Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento" del Regolamento 1303/2013;
- CONSIDERATO** quindi che l'operazione, è coerente con le finalità e i contenuti dell'azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" e in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all'azione,

contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l'indicatore di realizzazione "CO18 Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico" e contribuisce al perseguimento della priorità di investimento 6b "Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";

RITENUTO pertanto, ai fini del completamento della Fase 5 indicata dalla Circolare n.13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii., di dovere imputare definitivamente l'operazione retrospettiva selezionata sul PO FESR Sicilia 2014/2020, rideterminando la quota imputata al PO FESR Sicilia 2014/2020 Azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" pari all'importo effettivamente certificato, operando il cambio di fonte finanziaria e successivamente, ove necessita le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale al fine di una corretta imputazione di tali oneri sulla nuova fonte di finanziamento;

D E C R E T A

ART. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente riportate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2

Per le motivazioni citate in premessa, è disposta l'imputazione finale dell'operazione, per l'importo certificato pari a € **189.696,33** relativo all'intervento "*Lavori di razionalizzazione delle utenze idriche dei quartieri " Belpiano, Mazzameli e Fontana, nel centro urbano* CIG 7124617BEE - CUP D34H15001120002 - codice Caronte S1_1_16840 - POR Sicilia FESR 2014-2020-Az.06.03.01/O/R/16840/D34H15001120002 a valere sui fondi dell'Azione 6.3.1. "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" del PO FESR Sicilia 2014/2020, con il seguente riparto finanziario per la realizzazione dell'intervento di cui al quadro economico dell'operazione:

| DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|---------------------|
| Quota a valere sul PO FESR 2014/2020 - Azione 6.3.1 | € 189.696,33 |
| Quote a valere sul PSC Sicilia – Delibera Cipe n. 79/2014 | € <u>318.338,93</u> |
| TOTALE | € 508.035,26 |

ART. 3

Tutte le spese che a seguito di ulteriori controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, non dovessero essere ammesse al rendiconto nell'ambito del PO FESR 2014/2020, a causa di inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, saranno poste a carico del Beneficiario dell'operazione.

ART. 4

In seguito alla registrazione del presente decreto, da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento, si provvederà, relativamente alle somme certificate sul Programma, ad attivare la relativa compensazione dei capitoli di bilancio regionale al fine di una corretta imputazione di tali oneri sulla nuova fonte di finanziamento.

ART. 5

Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie. Le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

ART. 6

Ai sensi dell'art.71 del Reg.1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento, non deve subire modifiche sostanziali per le quali si verifici:

a) un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura, che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;



b) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

ART. 7

Il beneficiario darà evidenza delle modalità di scomputo della quota di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa, secondo le previsioni del metodo tariffario idrico (MTI) dell'ARERA.

ART. 8

È fatto obbligo al Beneficiario di attenersi a quanto previsto in materia di informazione, comunicazione e visibilità dei fondi strutturali ai sensi dell'art.115 e dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 2013/1303, modificato dal Regolamento 2018/1046, con particolare riferimento a quanto riportato nel documento "Strategia di comunicazione del PO FESR Sicilia 2014/2020" per l'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti, da apporre sui luoghi degli interventi (art.5 Reg. UE n.821/2014).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L. R. n. 21 del 12/08/2014 e come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 L.R. 9/2021.

*Il Dirigente Generale
(Dott. Arturo Vallone)*

L'Assistente
Giuseppe Sciambra
Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio

*P.O. 4 - Supporto nel settore idrico depurativo
Camilla Lo Iacono*

*Il Dirigente del Servizio 1
Mario Cassarà*